L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Macchine agricole su strada, dal 2021 ecco chi paga

Dal prossimo 1° gennaio **novità** in vista per la **circolazione su strada** dei **veicoli agricoli**. La più importante è che per i **treni agricoli**, cioè il complesso trattrice e rimorchio, con una **massa complessiva superiore a 44 tonnellate** è prevista la richiesta di **autorizzazione** come **veicoli eccezionali** e di conseguenza la corresponsione di un **indennizzo** per maggiore usura della strada. A sancirlo sono due circolari del **Ministero dei trasporti**, la prima del 13 agosto scorso e la seconda del 9 novembre, resasi necessaria quest'ultima per chiarire alcuni aspetti

che avrebbero creato notevoli difficoltà applicative.

Nella circolare del 9 novembre scorso viene precisato che per i **limiti di massa** dei **singoli veicoli** (è il caso di una **trattrice agricola** ovvero di un **veicolo trainato**), indicati nei **documenti di circolazione** e così definiti in sede di omologazione/approvazione dei medesimi veicoli, anche se superiori a quelli indicati nell'art. 104 del Codice della strada in quanto così derivanti in applicazione dei regolamenti UE e/o delle direttive comunitarie recepite in Italia, **non è richiesta alcuna autorizzazione** dell'ente proprietario della strada e di conseguenza alcun indennizzo.

Per il **treno agricolo** invece viene posto un limite di massa, prendendo a riferimento i limiti fissati dall'articolo 62 del Codice della strada per gli autoveicoli e rimorchi stradali, pari a 30 t per il treno agricolo a 3 assi, 40 t per il treno agricolo a 4 assi e 44 t per il treno agricolo a 5 assi.

L'impatto delle nuove norme per gli utilizzatori è soprattutto associato ai treni agricoli a 5 o più assi che superano le 44 t, poiché dopo il prossimo 31 dicembre occorrerà munirsi dell'autorizzazione dell'ente proprietario della strada e assoggettarsi al pagamento di un **indennizzo per la maggior usura della strada**. Quest'ultimo è l'**aspetto più preoccupante** in quanto per l'applicazione degli indennizzi manca un riferimento specifico ai treni agricoli eccezionali e si rimanda alle tabelle previste per gli autoveicoli e rimorchi stradali che prevedono **tariffe anche di circa 2.700 euro all'anno**, sproporzionate rispetto all'effettiva usura della strada da parte dei treni agricoli eccezionali, trattandosi di trasporti caratterizzati da un numero molto limitato di viaggi.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 40/2020
Novità in arrivo per la circolazione su strada dei veicoli agricoli
di D. Rotundo
L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE